

Foto Reuters



Foto Reuters

Preghiere e pianti per le vittime di Haiti nella chiesa di san Girolamo a Brooklyn



Foto Epa

Un gruppo di volontari trasporta un corpo estratto dalle macerie

un voto di sfiducia del Senato verso il governo guidato da Michelle Pierre-Louis.

Al suo posto lo scorso ottobre, Preval ha nominato Jean-Max Bellerive, già ministro della pianificazione e cooperazione estera, considerato un amico dell'Occidente.

L'enorme squilibrio nella distribuzione delle ricchezze, metà delle

### **Miseria e corruzione** Metà della ricchezza è concentrata nelle mani dell'1% degli abitanti

quali concentrate nelle mani dell'uno per cento soltanto della popolazione, rende incandescente il clima sociale a Haiti.

La gente aveva sperato in un miglioramento delle condizioni di vita, quando ebbe finalmente termine la sanguinaria dittatura di Francois Duvalier e del figlio Jean Claude, ri-

### **Sul web**

#### **Twitter, Facebook e Skype L'informazione va in rete**

La rete dei social network ha vinto ancora una volta il black out informativo: a poche ore dalla tragedia migliaia di persone hanno organizzato i primi soccorsi, lanciare appelli per trovare i propri cari, avviare solidarietà e aiuti su Twitter, Facebook e Skype. I social network hanno consentito a giornalisti e operatori umanitari di raccontare la tragedia di Port-au-Prince al mondo. Il musicista Richard Morse ha inviato le immagini agghiaccianti della gente nel panico, tra detriti e cadaveri. Sul web pagine e blog per segnalare «lo sono vivo» ai propri cari. Internet ha garantito informazioni nonostante le linee telefoniche interrotte e le tv distrutte. Immediata la gara di solidarietà: su Facebook il gruppo «Haiti ha bisogno di noi, noi di Haiti», ha raggiunto in 10 ore 7 mila iscritti.

spettivamente soprannominati «Papa Doc» e «Baby Doc». Nei 29 anni del loro incontrastato dominio erano state messe a morte decine di migliaia di persone.

**Quando nel 1990 l'ex-prete** Aristide fu eletto capo di Stato, Haiti visse un breve periodo di rinascita civile e materiale. Rovesciato da un golpe militare, Aristide fu riportato al potere da un intervento internazionale a guida americana nel 1994.

Ma la seconda fase della sua azione di governo deluse le speranze dei sostenitori. Haiti parve sprofondare nuovamente negli orrori degli omicidi di Stato, della tortura, dell'illegalità, e Aristide fu indicato da molti come responsabile di tutto ciò. Oggi molti haitiani non vedono altra prospettiva di miglioramento della loro esistenza se non nell'emigrazione. Negli Stati Uniti o in altri Paesi caribici, compresa San Domingo, che ne ospita centinaia di migliaia. ❖

### **In breve**

#### **Annulato il festival del libro Timore per gli scrittori**

Annulato il festival del libro «Etonnants voyageurs» a Port-au-Prince. Preoccupazione per gli scrittori haitiani: sono salvi Dany Laferriere, Louis-Philippe Dalembert, Lyonel Trouillot e James Noel. Muriel Barbery, autrice de «L'eleganza del riccio» sarebbe dovuta partire ieri, come Serge Quadrupani, traduttore francese di Andrea Camilleri.

#### **Aiuti e raccolta fondi La solidarietà dell'Aquila**

L'emergenza non è ancora finita all'Aquila, a nove mesi dal terremoto. Ma la solidarietà è forte verso la popolazione di Haiti. «Nessuno come noi può capire quello che la gente di Haiti sta passando» afferma il sindaco, Massimo Cialente. E sono già partite raccolte di fondi destinati ai fratelli oltreoceano.

#### **Da Pisa venti volontari già partiti per Haiti**

Partiti ieri con un velivolo militare 20 volontari del Gcu-Gruppo Chirurgia d'Urgenza dell'Aoupi, l'onlus per interventi di protezione civile. È la prima unità del genere fondata in Italia ed è la prima ad essere allertata in situazioni di catastrofe. Nello staff 2 chirurghi generali e d'urgenza, 2 anestesisti, 1 pediatra, 2 medici di Pronto Soccorso, 2 di Medicina d'urgenza, 10 infermieri e un tecnico.

#### **Donazioni per gli aiuti tramite le ong di «Agire»**

Per donazioni alle ong per Haiti, il consorzio Agire (ActionAid, Amref, Cesvi, Cisp, Coopil, Cosv, Gvc, Intersos, Save the Children, Terre des Hommes e Vis) ha attivato cc postale n. 85593614, intestato a AGIRE onlus, via Nizza 154, 00198 Roma, o bonifico su BPM- IBAN IT47 U 05584 03208 000000005856.

TRE MILIONI DI AIUTI

### **Europa**

La Commissione europea ha già sbloccato tre milioni di euro in aiuti di urgenza a favore di Haiti.